

**SCANDICCI**

A passeggio con il presidente del quartiere e un consigliere Ds per verificare le proteste

# «Il Vingone ora chiede fatti»

di **Alberto Fiorini**

“Basta con le promesse: adesso bisogna iniziare ad intervenire!”. Questo è, in estrema sintesi, lo stato d’animo di molti cittadini che risiedono nel quartiere di Vingone, che conta qualche migliaio di abitanti ed è quello più popoloso di Scandicci. Del malcontento e delle proteste generalizzate della gente, si sono fatti portavoce il consigliere comunale Pino Comanzo (Ds) ed il presidente della circoscrizione Aldo Cresti, **(nelle foto)** assieme ai quali abbiamo fatto un giro per le strade del quartiere, documentando uno stato d’incuria e degrado generalizzato, mal sopportato dalla gente. Partendo dalla tanto sospirata ed attesa riqualificazione di piaz-

za Brunelleschi e di piazza Buonarroti, rimandata di qualche tempo e promessa però da tanto, transitando per la passerella sul Vingone, è dal ’69 che si parla di una sua realizzazione, terminando con lo stato di degrado di moltissimi marciapiedi, con buche assai grandi dove qualcuno è già rovinato, ritrovandosi, come un’anziana signora, con un braccio fasciato al collo. C’è poi

la situazione delle segnaletica orizzontale. Come abbiamo potuto verificare di persona, molti attraversamenti pedonali, anche nella stessa piazza Brunelleschi o in via Leonardo da Vinci e strade attigue, sono praticamente consunti, così come le linee di stop agli incroci o le linee che delimitano i parcheggi. Uno degli incroci più pericolosi è tra via King e piazzale Kennedy. Questo per non

parlare poi delle barriere architettoniche, argomento assai caro anche a molte associazioni cittadine che si occupano di disabili, tra le quali il Cui – I Ragazzi del Sole di Patrizia Frilli che da anni lotta sull’argomento. “Non solo i marciapiedi spesso sono inesistenti oppure troppo stretti per la presenza dei pali dell’illuminazione – ha dichiarato il presidente del quartiere Aldo Cresti – ma non esistono nemmeno gli scivoli per poter far attraversare una carrozzina. Un disabile a Vingone trova difficoltà anche e soltanto ad attraversare la strada”. Nel “quaderno delle doglianze” si trovano anche altri argomenti: lo sfalcio dell’erba in alcuni punti, vedi via Masaccio oppure l’interno dell’orto botanico di “Andiamo a scuola da soli” dove l’erba raggiunge l’altezza d’uomo.